

...

VARICELLA

...

SEI SICURO DI USARE MISURE DI PREVENZIONE ADEGUATE
PER PROTEGGERTI DALLA VARICELLA?

INFORMATI VACCINATI PROTETTI



RICORDA CHE:

- La varicella contratta in età adulta può comportare sintomi più gravi e complicanze maggiori che nell'infanzia
- La varicella è una malattia altamente contagiosa che si trasmette da persona a persona per contatto diretto con goccioline o per diffusione aerea del liquido delle vescicole
- I soggetti immuno-compromessi presentano un rischio maggiore di contrarre forme di varicella più gravi e talvolta letali
- I neonati che sviluppano varicella in età perinatale e quelli le cui madri sviluppano la malattia intorno alla data del parto (5 giorni prima o nei 2 giorni successivi), sono ad aumentato rischio di forme molto gravi

CHI, COME E QUANDO VACCINARSI

IL VACCINO CONTRO LA VARICELLA

Gli operatori sanitari, a diretto contatto con neonati, bambini, donne gravide e pazienti immuno compromessi, dovrebbero vaccinarsi.

Qualsiasi adulto suscettibile: senza precedente anamnesi di varicella, in assenza di vaccinazione e/o di evidenza sierologica, dovrebbe vaccinarsi.

In caso di esposizione:

- gli operatori sanitari non immuni (assenza di evidenza sierologica o di pregressa malattia) devono essere vaccinati con due dosi di vaccino non appena possibile
 - se il vaccino viene somministrato entro 3-5 giorni dall'esposizione i sintomi di malattia possono essere più lievi
 - per le operatrici sanitarie in gravidanza ancora suscettibili è indicata la somministrazione di gammaglobuline specifiche contro il virus Varicella-Zoster (VZIG)

Il vaccino contro la varicella contiene il virus Varicella-Zoster vivo attenuato e deve essere somministrato, per via sottocutanea o intramuscolare, in due dosi a distanza di 4 -8 settimane.



EFFICACIA DEL VACCINO



ha un'efficacia del 70-90%
nel prevenire tutte le
forme di varicella



raggiungono un'efficacia del
98%.

Il vaccino stimola la produzione di sufficienti anticorpi protettivi per
almeno 10-20 anni.

LA MALATTIA

La varicella è ancora molto frequente in Italia ed è una malattia stagionale con picchi di incidenza durante l'inverno e la primavera. Le epidemie si verificano di solito nei bambini in età pre-scolare e scolare. Focolai epidemici più importanti si verificano periodicamente con un ciclo inter-epidemico di 2-5 anni.

SINTOMI

La varicella ha un esordio lieve con sintomi simili al semplice raffreddore, seguiti da febbre alta e da un esantema pruriginoso che inizia sul volto e sul petto, per poi diffondersi alle estremità. L'eruzione è inizialmente maculo-papulare e ben presto si sviluppano vescicole e pustole. L'esantema può comparire anche all'interno della bocca o dei genitali (enantema). I pazienti di solito lamentano malessere, perdita di appetito e cefalea.

TRATTAMENTO

La varicella nei bambini è di solito autolimitante e non necessita di alcun trattamento specifico. Può essere però indicato un trattamento sintomatico per alleviare i sintomi del prurito e per prevenire le infezioni secondarie della pelle. Antivirali, quali aciclovir e valaciclovir, sono di solito raccomandati per gli adulti e per le persone immuno-compromesse (entrambi a maggior rischio di complicanze). La somministrazione di immunoglobuline specifiche contro il virus Varicella-Zoster (VZIG) è raccomandata ai pazienti immuno-compromessi, alle donne gravide e ai neonati entro 72 ore dall'esposizione.

I RISCHI

DELLA MALATTIA

- Disidratazione
- Infezioni batteriche della cute e dei tessuti molli, talvolta infezioni invasive da streptococco di gruppo A
- Polmonite (di solito negli adulti)
- Encefalite, atassia cerebellare
- Varicella emorragica
- Epatite
- Sepsi
- Artrite
- Osteomielite
- Sindrome da shock tossico

DELLA VACCINAZIONE

Eventi avversi lievi (comuni, <1/100)

- Rossore al sito di iniezione
- Dolore locale al sito di iniezione (24-30%)
- Febbre lieve (fino a 38 °C)
- Cefalea
- Stanchezza
- Lieve nausea, vomito o diarrea

Eventi avversi moderati (rari)

- Eruzione varicellosa atipica nel sito di iniezione (3%)

Eventi avversi gravi (rari o molto rari)

- Convulsioni febbrili
- Herpes zoster

DOVE TROVARE ALTRE INFORMAZIONI

1. http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_5.jsp?lingua=italiano&area=Malattie%20infettive&menu=vaccinazioni
2. <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/vaccinazioni.asp>
3. <http://www.ecdc.europa.eu/en/healthtopics/immunisation/Pages/index.aspx>
4. <http://www.who.int/topics/immunization/en/>
5. http://www.cdc.gov/vaccines/?s_cid=cdc_homepage_topmenu_002
6. www.vaccines.gov
7. www.vaccineinformation.org
8. www.ncirs.edu.au
9. www.immunize.org



Co-funded by
the Health Programme
of the European Union